



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

7 Gennaio 2019

IL REGALO AI BIMBI DELLO STORICO QUARTIERE DI VITTORIA

E alla Trinità la strega di carta diventa nonnina

VITTORIA. Puntuale come sempre la Befana è andata a trovare i bimbi dello storico quartiere della Trinità, cuore urbano tra i più antichi della città di Vittoria dove convivono e coesistono diverse realtà sociali e economiche, alcuni delle quali anche molto problematiche. Diversamente dagli altri anni che la Befana veniva realizzata in carta e stracci, questa volta l'anziana strega è giunta in carne e ossa celandosi sotto l'aspetto di Mary Assenza D'Er-rico e quello di un'altra volontaria che, come lei, insieme ad altre operatrici, prestano cura e attenzione ai bambini e alle bambine. Com-

plice la bella giornata di sole, nella piazzetta del quartiere, epicentro della festa, si è respirato un clima gioioso dove l'elemento principale è stato quello della tenerezza.

“Di cui i bambini hanno intensamente bisogno” sottolinea Mary Assenza ribadendo il valore “affettivo” più che celebrativo della festa. “I bambini hanno bisogno di attenzioni, non è mai bastevole distribuire doni e regali, ciò che più conta è il fare sentire il proprio calore” aggiunge la volontaria ringraziando quanti hanno dato la loro disponibilità per coinvolgere i bimbi anche in attività ricreati-

ve. “Debbo ringraziare le amiche volontarie come lo sono Cristina e Adele il cui contributo è prezioso e le amiche soroptimiste, come Maria, Nella, Aurora, il cui sostegno non viene mai meno” prosegue la volontaria annotando la presenza anche dei ragazzi dell' Aiffas che insieme agli operatori hanno dato un valore molto particolare alla festa. E più da nonnine che da streghe, le Befane hanno raccontato storie e fiabe inventando anche una speciale filastrocca i cui temi non potevano che essere dedicati all'inclusione.

DANIELA CITINO



PRIMA EDIZIONE DELL'EPIFANIA CON UNA BEFANA IN CARNE E OSSA PER I RAGAZZI DI TRINITÀ

Un corso e un volo a Lisbona per aiutare chi ha bisogno

Seconda edizione del progetto della Caritas «Estamos juntos» che prevede la formazione dei volontari e la pratica del volontariato

NADIA D'AMATO

ASSISTENZA. A poche settimane dall'apertura della sede di Vittoria, Forza Nuova dà vita al secondo "punto aiuto" in provincia. Il servizio è rivolto ai bisognosi del territorio e da lunedì sarà aperto tutti i giorni, dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, sabato compreso. Si potrà ricevere un aiuto attraverso la consegna di pacchi con prodotti di prima necessità. "In Italia - dichiara la leader locale, Maria Borgia - molti dedicano il loro tempo alle persone più deboli; Forza Nuova ne ha fatto una vera e propria missione".

La Caritas diocesana di Ragusa propone per il secondo anno il progetto "Estamos Juntos": 9 mesi di volontariato, a Ragusa, riservati a tre giovani di età compresa tra i 18 e i 28 anni e 4 mesi di volontariato a Lisbona. "In questo momento storico, segnato da pulsioni anti-europeiste e da violente contrapposizioni ideologiche - si legge nella nota - la Caritas ritiene importante proporre segni di speranza, promuovendo la conoscenza diretta della realtà e allargando il campo d'azione al volontariato europeo". Il progetto si inserisce nel programma "Servizio, non violenza, cittadinanza" di Caritas Italiana, finalizzato a promuovere proposte diversificate di animazione, formazione e servizio dedicate ai giovani, al di fuori del servizio civile.

Diversamente dal servizio civile, questo progetto non prevede una retribuzione diretta al giovane, ma gli offre l'opportunità di dedicare 9 mesi al dono gratuito di sé ed alla conoscenza di nuovi contesti, senza pesare sul bilancio familiare, nell'ottica delle pari opportunità. Il progetto prevede la copertura delle spese di: abitazione condivisa e budget per il vitto, trasporti, formazione (valori, abilità, competenze, basi di lingua portoghese); viaggio andata e ritorno per Lisbona; abitazione e budget per il vitto



in Portogallo; bonus cultura ed assicurazione. Si prevede anche un riconoscimento finale delle competenze acquisite. I giovani trascorreranno il primo trimestre e l'ultimo bimestre a Ragusa, dove presteranno servizio nei settori dell'agricoltura e della fagnameria sociale nella tenuta diocesana di contrada Magnì, e nei progetti di prossimità e contrasto alle povertà

della Caritas diocesana (Housing First, progetto Presidio, Corridoi Umanitari). Nei 4 mesi di volontariato a Lisbona, ogni giovane presterà servizio presso in un ente del territorio: la Comunidade Vida e Paz (in favore di senza dimora e persone con dipendenza), il Jesuit Refugee Service (in favore di rifugiati e migranti) e l'associazione Leigos para o Desenvolvimento (per la

promozione culturale di studenti immigrati). Al rientro si dedicheranno alla testimonianza dell'esperienza e all'organizzazione di due eventi principali: un campo di servizio per giovani ed un workshop su "Giovani, sviluppo di comunità, cittadinanza europea", che prevede la partecipazione di Caritas Italiana e degli enti portoghesi. Per candidarsi basta inviare il proprio Curriculum vitae ed il formulario di candidatura a serviziocivile@caritasragusa.it o, via posta, all'indirizzo via Roma 109- 97100 Ragusa, con oggetto "Candidatura progetto Estamos Juntos". Il tutto, va inviato entro martedì 15 gennaio. Per ogni dubbio basta contattare la Caritas diocesana di Ragusa, ai numeri di telefono 0932 646423 o 0932 646424; all'email serviziocivile@caritasragusa.it o consultare il sito www.diocesidiragusa.it. Su Facebook basta cercare la Caritas diocesana di Ragusa.

Come evidenziato dalla Caritas, "il territorio ragusano rappresenta, insieme ad altre coste siciliane, la prima sponda europea del piccolo Mediterraneo, mare 'tra le terre', mare che unisce nonostante i tentativi umani di renderlo un Oceano. Nonostante la peculiarità della collocazione geografica di mezzo tra due continenti, chi vive qui si accorge di quanta indifferenza alberghi nelle coscienze rispetto all'alterità evidente. Come educatori dei giovani, avvertiamo l'esigenza di guide affidabili esterne alla famiglia, in grado di allargare i loro orizzonti. Riteniamo che su questo scenario, la Chiesa sia chiamata per sua natura a rompere le righe e mischiare le carte, a creare contro-circuiti di solidarietà sociale basati sullo scambio e l'arricchimento reciproco".

LA PRATICA

Nei 4 mesi di volontariato a Lisbona, ogni giovane (nella foto tre partecipanti) presterà servizio in un ente del territorio

La fascia trasformata conta i danni agricoli causati dalla gelata

Maltempo. Dal Vittoriese al Nisseno le istanze di risarcimento ammontano a circa 3 milioni

GIUSEPPE LA LOTA

L'occhio esperto ha valutato i danni prima ancora dei sopralluoghi tecnici. La gelata del 4 gennaio ha provocato disastri alle colture a pieno campo e serricole del vittoriese fino alle zone del nisseno, pari a circa 3 milioni di euro. Da estirpare e ripiantare, infiniti ettari di carciofi, zucchine, melan-



COLTURE BRUCIATE DAL GHIACCIO

zane e pomodoro. Di minore entità, rispetto alle colture nelle zone più alte, i danni ai primaticci sotto serra della fascia marittima, dove la bassa temperatura è stata mitigata dagli impianti irrigui tempestivamente attivati dai produttori agricoli. Produttori distrutti da questa prima calamità naturale del 2019, molti dei quali non avranno la possibilità per ricominciare una nuova annata. Con quali soldi ricominciare se non hanno percepito il reddito per pagare i fornitori? Accanto alle sventure dei più sfortunati, c'è però chi gioisce perché la notevole riduzione della produzione farà lievitare i prezzi alle stelle. L'oc-

casione buona per ricorrere ai prodotti stranieri, dalla Spagna e dal nordafrica, magari trasformandola diventare ortofrutta siciliana. "E' già tutto messo nel conto- anticipa Maurizio Ciaculli del movimento Riscatto- mai come in questo momento servono controlli a tappeto dei Nas e dei vigili urbani su tutto il territorio siciliano. Per evitare casi di frode e contrastare fenomeni di sciaccallaggio".

Le organizzazioni sindacali di categoria hanno già sollecitato i produttori colpiti dalla gelata a presentare istanza dei danni da trasmettere successivamente all'Ispettorato agrario e poi alla Regione siciliana. Al mercato ortofrutticolo entra poca merce e i prezzi sono destinati a salire. Non è escluso che i movimenti sempre attivi nel vittoriese, Riscatto, Altragricoltura, Forconi e Comitato no aste, ricomincino le manifestazioni di protesta all'indirizzo della Regione siciliana. La Lega di Vittoria ha chiesto al ministro dell'Agricoltura Centinaio di venire in Sicilia per visitare la fascia colpita dai danni. Una visita attesa da quando si è formato il governo "gialloverde". I malumori degli agricoltori potrebbero crescere anche nei confronti dell'assessore regionale Edy Bandiera. Dopo la delusione accumulata per i mancati interventi precedenti, si prevede che i movimenti agricoli tornino a scendere in piazza. "E' l'ora che i produttori colpiti da questa ennesima sciagura- dice Ciaculli- facciano sentire la loro voce alle istituzioni che non vogliono sentire".